

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI
PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO
DETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
'FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO' CON COMPETENZE GIURIDICHE ED
AMMINISTRATIVE PER LA GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI
COMUNITARI E NAZIONALI

ART. 1

Indizione ed oggetto della selezione

Con determinazione del Direttore n. 16 del 21.06.2024 l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, d'ora in avanti denominato IRPET, indice una selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 1 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, profilo professionale di 'Funzionario amministrativo' con competenze giuridiche ed amministrative in materia di gestione di progetti e programmi finanziati con fondi comunitari e fondi nazionali a specifica destinazione, in attuazione di quanto previsto nel PIAO 2024-2026 dell'IRPET (sottosezione 3.3. Programmazione dei fabbisogni di personale 2024-2026).

L'assunzione del personale sopra specificato è finalizzata a fornire supporto giuridico e amministrativo alle attività ed alle procedure connesse alla realizzazione di progetti di ricerca che IRPET svolge nell'ambito del programma di attività comuni con Regione Toscana di cui all'articolo 16 della legge regionale istitutiva (L.r. 59/96 e smi), finanziate con fondi strutturali e di investimento europei (in particolare il Fondo Sociale Europeo (FSE), il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)) e con fondi nazionali complementari alla programmazione comunitaria.

A tal fine si richiamano le linee di indirizzo espresse con Delibere di Giunta Regionale Toscana n. 1204 del 23.10.2023 e n. 1504 del 18.12.2023 circa il Programma di Attività di IRPET per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione del Comitato di indirizzo e controllo n. 2 del 28.11.2023, nel quale sono previste attività comuni con Regione Toscana inerenti lo svolgimento di studi e ricerche correlate a programmi e progetti rientranti nella programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, a supporto delle Autorità di Gestione FESR, FEASR e FSE.

L'IRPET garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato avrà durata di 24 mesi, prorogabile nei modi ed alle condizioni stabiliti dalla normativa statale e regionale vigente nel tempo.

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 34 bis del d.lgs. 165/2001.

L'IRPET si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

ART. 2

Competenze professionali

Il profilo professionale oggetto di selezione è quello di Funzionario Amministrativo, profilo di ruolo Funzionario giuridico-amministrativo, con competenze professionali giuridiche ed amministrative in materia di gestione di progetti e programmi finanziati con fondi comunitari e nazionali.

Alla figura professionale sono attribuiti compiti di supporto ai dirigenti ed ai ricercatori dell'IRPET nella gestione amministrativa delle attività e delle procedure previste dai progetti, con particolare riferimento alla predisposizione di atti e di provvedimenti, alla conclusione di contratti con soggetti privati finalizzati alla realizzazione delle attività, alla formalizzazione mediante stipula di apposite convenzioni con i soggetti pubblici coinvolti nelle diverse azioni, nonché all'assunzione di ogni altra iniziativa necessaria ad una corretta realizzazione dei progetti sul piano giuridico ed amministrativo. In particolare, le attività che dovranno essere svolte nell'ambito della gestione dei progetti sono:

- istruttoria della documentazione amministrativa nell'ambito del progetto finanziato con fondi comunitari (in particolare FSE, FESR, FEASR) e/o nazionali a specifica destinazione;
- assistenza tecnica giuridico - amministrativa ai dirigenti responsabili dei progetti;
- predisposizione di provvedimenti e atti amministrativi;

- gestione delle procedure di conferimento di incarichi e di affidamento di servizi e forniture da acquisire mediante sistemi telematici di acquisto;
- gestione dei rapporti con altri soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione del progetto.

ART. 3

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1) essere cittadino italiano, oppure, fermo restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana, possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, quali:

- essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea (UE) o essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'UE, privo della cittadinanza di uno stato membro dell'UE, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadino di paese terzo, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

L'accesso all'impiego di soggetti privi della cittadinanza italiana è comunque subordinato al rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 38, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

2) maggiore età

3) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza

4) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego;

5) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego da Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari; ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso le pubbliche amministrazioni e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dall'assunzione presso pubbliche Amministrazioni. (Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale).

7) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 essere in regola con gli obblighi di leva;

8) essere in possesso di **diploma di laurea** (ai sensi del vecchio ordinamento universitario) o di **diploma di laurea triennale** (ai sensi del D.M. 509/1999 e DM 270/2004) o **diploma di laurea specialistica** (ai sensi del D.M. 509/1999) o **diploma di laurea magistrale** (ai sensi del D.M. 270/2004), ovvero di diploma universitario o altro diploma accademico di II livello rilasciato da Scuole e/o Istituzioni di alta formazione dichiarato equiparato e/o equipollente a lauree universitarie conseguite ai sensi dei citati D.M. 509/99 e 270/04.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata sino alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al successivo art. 4;

Con riferimento al titolo di studio, la relativa dichiarazione deve essere obbligatoriamente integrata con l'inserimento delle relative informazioni nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del modulo di candidatura; in assenza della compilazione di tale sezione la candidatura sarà considerata incompleta, in quanto priva delle informazioni indispensabili per l'istruttoria, e pertanto non ammessa alla procedura concorsuale.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dal concorso stesso o la risoluzione dal contratto di lavoro.

ART. 4

Domanda di partecipazione alla selezione

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo: «<http://www.irpet.it>» e sul Portale «InPA» del reclutamento della funzione pubblica, disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>».

Alla presente procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del Reclutamento denominato Portale InPA, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente in forma digitale, per via telematica, compilando il format di candidatura sul Portale InPA. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione.

La domanda sul portale InPA dovrà essere inviata **entro il termine di trenta (30) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul portale stesso**.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

L'iscrizione al Portale e l'invio della domanda comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

i) gli eventuali titoli che diano diritto a preferenze nella graduatoria di merito. L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti;

l) il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica certificata e ordinaria.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi per l'effettuazione della prova d'esame non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura; i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista per l'invio della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 8 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica all'impiego.

Il candidato è tenuto a specificare nel curriculum e nella domanda con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale e dal presente bando all'art. 3.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. IRPET effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste

dall'articolo 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione entro il termine di scadenza, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature".

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla procedura.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, al quale è attribuito dal portale INPA un codice ID alfanumerico associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il candidato è tenuto a scaricare il riepilogo della domanda presentata e prendere nota del codice ID, in quanto sarà utilizzato dall'IRPET in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future inerenti la presente procedura concorsuale.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa" (<https://www.inpa.gov.it/faqdomande-e-risposte>). Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

IRPET non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erroneo utilizzo delle modalità telematiche previste o da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito di domicilio digitale o di posta elettronica.

IRPET non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 5

AMMISSIONE AL CONCORSO

IRPET, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, procede all'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, escluso quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della domanda.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione nei termini si intendono tacitamente ammessi alla prima prova e, dunque, sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati nell'avviso di cui al successivo art. 8.

Non vi saranno dunque comunicazioni, prima dell'effettuazione della prova scritta, relative all'ammissione alla selezione.

L'istruttoria relativamente all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Nel caso di candidature contenenti errori formali (solo correlate all'ammissione), il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente bando;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'IRPET nella pagina dedicata al presente concorso, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso". Tale forma di pubblicità sostituisce la comunicazione individuale agli interessati ed ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ammissione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10. L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura selettiva, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso. IRPET, con provvedimento motivato del Direttore, può disporre in qualunque momento, anche successivo all'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento della selezione di cui al presente bando sarà costituita una commissione esaminatrice, in conformità a quanto stabilito all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

La commissione è nominata con determinazione del Direttore ed è composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente, nel rispetto delle norme sulla parità di genere di cui all'articolo 57, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET.

La commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori, fermo restando il termine massimo stabilito in 90 giorni dalla data di insediamento della commissione stessa.

La commissione procede agli adempimenti relativi all'effettuazione delle prove previste dalla vigente regolamentazione.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto o in forma mista.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **60 punti**, così suddivisi:

- **per la prova scritta massimo 30 punti;**

- **per la prova orale massimo 30 punti;**

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle prove di esame avviene sulla base di quanto stabilito nel presente bando e di distinti criteri di valutazione predeterminati dalla commissione esaminatrice.

Art. 7

PROVE D'ESAME

La selezione pubblica avverrà mediante l'effettuazione di prove d'esame costituite da una prova scritta e una prova orale, volte ad accertare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle competenze e peculiarità del profilo da coprire, come specificate nel presente bando.

Alla prova orale sono ammessi solo i candidati che abbiano superato la prova scritta.

La **PROVA SCRITTA**, a carattere teorico o teorico pratico, potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché le competenze degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- a) Diritto amministrativo, soprattutto con particolare riferimento a procedimento amministrativo, diritto di accesso e privacy, atto amministrativo, trasparenza ed anticorruzione, normativa sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni
- b) Attività contrattuale della pubblica amministrazione, soprattutto con particolare riferimento a: disciplina appalti pubblici, conoscenza dei principali sistemi di e-procurement nazionali e regionali (CONSIP; MEPA; START), disciplina relativa al conferimento di incarichi individuali;
- c) Normative e regolamenti comunitari, nazionali e di Regione Toscana concernenti programmi di attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei e dei fondi nazionali complementari alla programmazione comunitaria con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo, al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- d) Utilizzo strumentazioni informatiche (utilizzo di applicativi per la gestione di testi, tabelle e archivi; utilizzo della rete web e della posta elettronica)

La prova scritta è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30.

I candidati, durante la prova scritta, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana e di inglese monolingua, nonché i testi di legge non commentati. Durante la prova scritta non è possibile avvalersi di testi, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni o appunti di alcun genere, né di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né è possibile comunicare tra candidati nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova scritta presso sedi decentrate. La Commissione esaminatrice, in occasione della pubblicazione del diario delle prove, indicherà il giorno, la sede e l'orario, nonché il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta.

Per l'effettuazione, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La prova con le modalità di cui sopra potrà essere svolta tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato, cui possono essere affidate le attività di riconoscimento dei candidati ammessi, le attività di vigilanza del corretto rispetto delle norme tecniche e comportamentali impartite ai candidati per lo svolgimento delle prove.

Ai candidati ammessi alla prova orale, prima dell'effettuazione della stessa, è comunicato il voto riportato nella prova scritta. Tale comunicazione è effettuata, in forma anonima, riportando il codice identificativo associato alla domanda di partecipazione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'IRPET nella pagina dedicata al concorso in oggetto.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio teso ad accertare il possesso delle competenze e la capacità di esercitare le mansioni specificate al precedente art. 2 del presente bando, mediante la verifica della preparazione, delle abilità e delle conoscenze del candidato, sotto il profilo sia teorico che applicato, anche mediante la discussione di casi concreti. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:

- ordinamento e regolamenti dell'IRPET;
- nozioni sull'assetto organizzativo di Regione Toscana
- conoscenza della lingua inglese

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Per l'effettuazione della prova orale, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche relativi a videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova orale presso sedi decentrate.

Art. 8

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo delle prove d'esame, l'eventuale loro rinvio - è portato a conoscenza dei candidati esclusivamente **mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'IRPET**

all'indirizzo: www.irpet.it nella sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso" nella pagina dedicata alla presente selezione.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Ogni comunicazione ai candidati sarà resa nota esclusivamente con indicazione del codice univoco riconducibile alla singola candidatura assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale InPA (nel rispetto della normativa privacy vigente). Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco riportato nella ricevuta di avvenuta trasmissione della domanda sul portale, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento da presentare il giorno della prova.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, o altre cause di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla commissione idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione. La commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre dieci giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata, previa comunicazione al presidente della commissione, da effettuare, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla Azienda sanitaria locale competente per territorio, da presentare alla commissione esaminatrice entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il periodo di proroga non può essere superiore, in alcun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione della gravidanza.

La commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui ai precedenti commi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

Art. 9

GRADUATORIE

Espletate le prove, la commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio complessivo da ciascuno conseguito e trasmette i verbali al Direttore dell'IRPET, che, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria applicando eventuali diritti di precedenza e di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda, secondo quanto previsto all'art.16 del Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET. A tal fine si precisa che a parità di merito, i titoli di preferenza seguono il seguente ordine di priorità:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati nella domanda di partecipazione, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Qualora riscontri irregolarità, il Direttore rinvia motivatamente gli atti alla commissione esaminatrice. La commissione procede ad un riesame degli atti in relazione alle irregolarità segnalate, assume le decisioni conseguenti, provvedendo a modificare gli atti, ovvero confermandoli motivatamente, e li trasmette poi definitivamente al Direttore.

La graduatoria approvata è pubblicata sul sito dell'IRPET e sul BURT. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria della selezione resta aperta per due anni a decorrere dalla data del relativo provvedimento di approvazione, salvo diversa disposizione recata dalla legge statale e regionale vigenti nel tempo in materia.

La graduatoria è approvata sotto la condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati nella stessa inclusi, dei requisiti per l'accesso all'impiego presso l'IRPET disposti dal presente bando. A tal fine, prima della sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro i vincitori, nonché i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, possono essere invitati dalla competente struttura dell'IRPET a confermare le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente articolo 3 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere confermate qualora le stesse sostituiscano atti la cui validità temporale è scaduta al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere nuovamente confermate quando i requisiti dalle stesse certificati devono essere posseduti dai candidati sia al momento della presentazione della domanda di ammissione alla selezione che al momento dell'assunzione.

Entro i sei mesi successivi alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, l'IRPET procede ai controlli previsti dalla normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e fermo restando quanto stabilito in materia di sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dal successivo art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'impiego.

Art. 10

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione del vincitore della selezione, o eventualmente di altro candidato utilmente collocato in graduatoria, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 24 mesi, prorogabile nei limiti e con le modalità di cui alla legislazione statale e regionale vigente nel tempo. L'efficacia del predetto contratto è subordinata al superamento di un periodo di prova, la cui durata è stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro in rapporto alla durata del contratto.

Entro la data di assunzione, il vincitore della selezione in possesso di titoli conseguiti all'estero rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso dovrà produrre la dichiarazione di equiparazione dei medesimi, resa dalla competente autorità nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Il trattamento economico spettante è quello previsto per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro il soggetto individuato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IRPET (visibile sul sito istituzionale dell'IRPET, Amministrazione Trasparente).

L'immissione in servizio presso l'IRPET è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all' art.34 bis, del d.lgs. 165/2001, nonché alle disposizioni di legge nazionale o regionale nel tempo vigenti, nel caso esse dovessero stabilire per qualsiasi causa l'impossibilità per l'IRPET di procedere all'immissione in servizio del vincitore.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da IRPET in qualità di titolare del trattamento (via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze, tel. 055-459111; protocollo.irpet@postacert.toscana.it) per le finalità di gestione della selezione e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro inerenti la gestione del rapporto medesimo. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti e-mail: dpo@irpet.it oppure <https://www.irpet.it/dpo-rpd/>

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito preposto al procedimento di selezione e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il trattamento dei dati è effettuato dagli incaricati autorizzati, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa in materia.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ed ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione i candidati autorizzano l'IRPET a trattare i dati personali per le finalità sopra specificate.

Art. 12

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990– al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio del Direttore.

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI

L'IRPET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore, la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.

Il responsabile del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato nel dott. Leonardo Ghezzi Dirigente dell'IRPET.

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@irpet.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nella Legge Regionale Toscana n. 1/09 e s.m.i., nel Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di

borse di studio presso l'IRPET, approvato con determinazione n. 26 dell'11.10.2022 e, per quanto compatibile, nel Regolamento regionale D.P.G.R. n. 33/2010 e s.m.i., nonché secondo quanto stabilito dalla normativa statale nel tempo vigente in materia.

Il Direttore
Dott. Nicola Sciclone